

IMMACOLATA CONCEZIONE

(Luca 1,26-38)

Per comprendere bene il significato della Festa che oggi celebriamo dobbiamo partire dalle preghiere del Messale e dal Prefazio. In tutte ricorre questa frase: **Maria è stata “preservata” da ogni macchia di peccato**. Si intende che Maria, per un **“singolare privilegio”** di Dio, fin dalla nascita (*quindi non per merito suo!*) è stata **pre-servata**, Vuol dire **“salvata in anticipo”**. Nella prima preghiera che abbiamo già ascoltato, **la “colletta”**, viene spiegato anche che è stata preservata **“in previsione della morte di Lui”** (il Figlio Gesù). Come Chiesa, nella fede, affermiamo che per Maria, Dio, **ha voluto una strada speciale di salvezza**.

Vale la pena di sottolineare che **Maria è una creatura umana e come tutti noi, discendenti di Adamo. Dio, per lei, ha solo anticipato i tempi.**

La salvezza, per lei (come per noi), è un dono di Dio, è **“grazia”**, dono gratuito.

Dio ci ama da sempre, come dice molto bene San Paolo: **“Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato”** (Efesini 1,3-6).

Siamo stati salvati non per i nostri meriti, ma per l'amore gratuito di Dio! La misericordia di Dio per tutti gli uomini, si è manifestata nel Figlio incarnato - morto - risorto per noi. Così anche Maria è stata salvata, in anticipo, **“in previsione della morte di Lui”**, come abbiamo ascoltato nella prima preghiera, e anche in previsione della sua risurrezione. Sappiamo poi che Maria, a differenza di noi, ha “corrisposto” in pieno all'amore di Dio e non ha commesso nessun peccato personale. Soprattutto Maria **ha continuato a ripetere il suo “sì”, di fede, fino alla croce**, ed ha continuato ad avere la consapevolezza del dono grande che Dio ha compiuto in lei. Ce lo ripete lei stessa nel “Magnificat”: **«Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono»**.

La consapevolezza che è Dio ad agire in lei (per un “singolare privilegio”), trova conferma nelle ultime parole che Maria rivolge all'angelo: **“avvenga per me secondo la tua parola”**.

Che Maria sia stata “preservata” da ogni macchia di peccato non viene affermato esplicitamente nella Sacra Scrittura, ma è consapevolezza maturata nella preghiera e nella riflessione di tutta la Chiesa.

Un altro indizio però l'abbiamo anche nel saluto che l'Angelo le rivolge: **«Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te»**. “Grazia” dono gratuito di Dio. Un saluto che era stato “preannunciato” in alcune profezie dell'Antico Testamento (vedi più sotto). Un saluto che Maria capisce subito a cosa si riferisce, e se ne preoccupa e “discute” con l'Angelo (*non immaginiamoci il giovane biondo con le ali ...*) e solo alla fine, Lei manifesta consapevolmente il suo “sì”.

Sofonia cap. 3

14Rallégrati, figlia di Sion,
grida di gioia, Israele,
esulta e acclama con tutto il
cuore,

figlia di Gerusalemme!

(...)

16In quel giorno si dirà a
Gerusalemme:

«Non temere, Sion, non lasciarti
cadere le braccia!

17Il Signore, tuo Dio, in mezzo a
te è un salvatore potente.

Gioele cap. 2

21Non temere, terra,
ma rallegrati e gioisci,
poiché cose grandi ha fatto il
Signore.

Zaccaria cap. 9

9Esulta grandemente, figlia di
Sion,
giubila, figlia di Gerusalemme!

Ecco, a te viene il tuo re.

Egli è giusto e vittorioso,
umile, cavalca un asino,
un puledro figlio d'asina.

(...)

annuncerà la pace alle nazioni,
il suo dominio sarà da mare a
mare

e dal Fiume fino ai confini della
terra.

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Grado della Celebrazione: SOLENNITA'

Colore liturgico: Bianco

Antifona d'ingresso

Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio:

mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come una sposa si adorna di gioielli. (Is 61,10)

Si dice il Gloria.

Colletta

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA ([Gen 3,9-15.20](#))

Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.

Dal libro della Genesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente:

«Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici!

Sul tuo ventre camminerai

e polvere mangerai

per tutti i giorni della tua vita.

Io porrò inimicizia fra te e la donna,

fra la tua stirpe e la sua stirpe:

questa ti schiaccerà la testa

e tu le insidierai il calcagno».

L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 97](#))

Rit: Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Cantate al Signore un canto nuovo,

perché ha compiuto meraviglie.

Gli ha dato vittoria la sua destra

e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore,

della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto

la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra,

gridate, esultate, cantate inni!

SECONDA LETTURA ([Ef 1,3-6.11-12](#))

In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
predestinandoci a essere per lui figli adottivi
mediante Gesù Cristo,
secondo il disegno d'amore della sua volontà,
a lode dello splendore della sua grazia,
di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.
In lui siamo stati fatti anche eredi,
predestinati – secondo il progetto di colui
che tutto opera secondo la sua volontà –
a essere lode della sua gloria,
noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (*Lc 1,28*)

Alleluia, alleluia.
Rallègrati, piena di grazia,
il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne.
Alleluia.

VANGELO (*Lc 1,26-38*)

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Maria è stata preservata da Dio da ogni peccato. Rivolgiamo la nostra speranza a Dio nostro Padre, origine di ogni santità, che vuole la nostra salvezza.

Diciamo insieme: Piena di grazia. prega per noi!

1. La tua Chiesa, Signore, è ancora segnata dal peccato e dalla fragilità umana: rendila capace di trasmettere a tutta l'umanità l'annuncio della misericordia di Dio verso ogni uomo. Preghiamo.
2. I popoli della terra patiscono ancora le conseguenze del peccato, vivendo nella miseria, nell'ingiustizia e nella violenza: fa' sorgere in tutti il desiderio della pace e del rispetto dei più deboli. Preghiamo.
3. Uomini e donne spesso si allontanano da te, Signore, vittime del peccato e dell'egoismo: chiamali alla santità e custodiscili nel tuo amore. Preghiamo.
4. La nostra comunità, Signore, è piccola e fragile: come Maria, rendici capaci di donare al mondo la nostra unica grande ricchezza e forza e la fede in Gesù. Preghiamo.

O Signore, che in Maria hai aperto la strada definitiva per vincere il peccato e la morte, aiutaci ad essere santi e immacolati al tuo cospetto, perché possiamo ricevere in dono la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Accetta con benevolenza, o Signore, il sacrificio di salvezza che ti offriamo nella solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia

da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione,
fa' che siamo liberati da ogni colpa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Il mistero di Maria e della Chiesa

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai preservato la beata Vergine Maria
da ogni macchia di peccato originale,
per fare di lei, colmata di grazia,
la degna Madre del tuo Figlio
e segnare l'inizio della Chiesa,
sposa di Cristo senza macchia e senza ruga,
splendente di bellezza.
Da lei vergine purissima doveva nascere il tuo Figlio,
Agnello innocente che toglie i nostri peccati
e sopra ogni altra creatura
l'hai predestinata, per il tuo popolo,
sublime modello di santità e avvocata di grazia.
E noi,
uniti ai cori degli angeli,
proclamiamo esultanti
la tua lode: Santo, ...

Antifona di comunione

Grandi cose di te si cantano, o Maria:
da te è nato il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio.

Preghiera dopo la comunione

I sacramenti che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro,
guariscono in noi le ferite di quella colpa
da cui, in modo singolare,
hai preservato la beata Vergine Maria
nella sua Immacolata Concezione.
Per Cristo nostro Signore.

Si può utilizzare la formula della benedizione solenne:

Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine, ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.
R. Amen.

Dio vi protegga sempre e in ogni luogo
per intercessione di Maria, Vergine e Madre,
che ha dato al mondo l'autore della vita.
R. Amen.

A tutti voi,
che celebrate con fede la festa dell'Immacolata Concezione,
conceda il Signore la salute del corpo e la gioia dello spirito.
R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
R. Amen.

Commento

*Abramo concepì Isacco per la fede nella promessa di Dio "e divenne padre di molti popoli" (cf. Rm 4,18-22).
Ugualmente Maria concepì Gesù per mezzo della fede. La concezione verginale di Gesù fu opera dello Spirito*

Santo, ma per mezzo della fede di Maria. È sempre Dio che opera, ma attraverso la collaborazione dell'uomo. Credere, infatti, è rispondere con fiducia alla parola di Dio, accogliere i suoi piani come se fossero propri e sottomettersi in obbedienza alla sua volontà per collaborarvi. La fede vuole sempre: 1) la fiducia in Dio e 2) la professione di ciò che si crede, poiché "con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza" (Rm 10,10). Una volta riconosciuta vera la parola di Dio, Maria credette alla concezione verginale di Gesù e credette pure alla volontà di Dio di salvare gli uomini peccatori, la volle e aderì a quel piano lasciandosi coinvolgere: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto" (Lc 1,38). Dalla sua fede quindi nacque Gesù e pure la Chiesa. Perciò, insieme ad Elisabetta che esclamò: "Beata colei che ha creduto all'adempimento delle parole del Signore" (Lc 1,45), ogni generazione oggi la proclama beata (cf. Lc 1,48). La Chiesa ha il compito di continuare nel mondo la missione materna di Maria, quella di comunicare il Salvatore al mondo. Il cristiano di oggi deve fare proprio il piano di Dio "il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati" (1Tm 2,4), proclamando la propria salvezza e lasciandosi attivamente coinvolgere nel portare la salvezza al prossimo, poiché "in questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli (Gv 15,8).